

# NUOVE SFIDE PER LA NOSTRA CITTÀ



**UNA NUOVA SCUOLA  
DI QUALITÀ E PROSSIMITÀ**



**QUANTO VERDE  
NEL FUTURO DI CERNUSCO?**



**VILLA ALARI, UN PATRIMONIO  
DELLA MARTESANA**

## •••EDITORIALE



*Ho scritto e detto spesso in questi anni che le condizioni nelle quali le Amministrazioni comunali sono chiamate ad operare sono davvero critiche e difficili: tagli ai bilanci e limiti alla spesa dettati dal Patto di Stabilità hanno spesso costretto Sindaci, Giunte e Consigli comunali a rivedere progetti e strategie. È stato ed è così anche per noi.*

*Tuttavia, se ci si lascia andare alle difficoltà e al pessimismo difficilmente si potrà uscire dalla crisi in corso: al contrario è necessario anche per gli Amministratori pubblici cercare strade nuove e affrontare sfide innovative per tentare di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini. Certamente servono coraggio, responsabilità, fiducia (e anche un po' di fortuna).*

*L'Amministrazione comunale offre ai cittadini queste pagine come strumento di approfondimento e riflessione su tre nuove sfide che abbiamo identificato e che vogliamo affrontare, nel convincimento responsabile che rappresentino un'occasione per ampliare il benessere della comunità:*

- *l'opportunità dataci dal Governo Renzi di realizzare (dopo un'attesa di circa 15 anni) una nuova scuola di qualità e prossimità nel quartiere nord-est della città con l'investimento più cospicuo mai realizzato dal Comune;*
- *la possibilità di partecipare ad un Accordo di Programma con la proprietà del Centro Commerciale Carosello di Carugate ed il confinante Comune al fine di – a fronte del sacrificio di un'area verde di limitate dimensioni – poter notevolmente incrementare le aree a parco tutelabili e fruibili ed avere inoltre a disposizione risorse per realizzare nuovi investimenti utili alla città;*
- *avviare un progetto che consenta di recuperare all'uso Villa Alari, il più importante bene artistico di Cernusco e della Martesana.*

*Si tratta di tre sfide impegnative e complesse, non prive di criticità. Da questi percorsi Cernusco può trarre benefici in campo educativo, può valorizzare la propria storia e quanto di bello conserviamo, può ampliare e qualificare il verde pubblico a disposizione dei cittadini, può ottenere mezzi economici per nuovi investimenti.*

*Ci siamo impegnati in questi anni – in un contesto non facile – per migliorare la qualità della vita nella nostra città attraverso la realizzazione di opere ed investimenti importanti ed il mantenimento di servizi utili: nonostante le crescenti difficoltà vogliamo proseguire su questa strada. Circostanze e scelte ci pongono ora di fronte sfide impegnative davanti alle quali non ci sottraiamo, convinti che rappresentino una occasione positiva per Cernusco.*

*La collaborazione con e fra le istituzioni pubbliche, la capacità di saper cogliere opportunità, la volontà di valutare le opzioni scevri da ideologismi e preconcetti, la disponibilità a coinvolgere associazioni e cittadini, enti pubblici e aziende private nell'elaborazione di progetti: tutto ciò ci accompagna e aiuta nell'affrontare le nuove sfide che ci attendono, nel convincimento che quanto vogliamo realizzare contribuirà a rendere Cernusco una città migliore.*

*Il Sindaco  
Eugenio Comincini*

**Supplemento al n°1/2014 di “Cernusco Fuori dal Comune”**

periodico di informazione dell'Amministrazione comunale della Città di Cernusco sul Naviglio.  
Aut. Tribunale di Milano n.125 del 4/3/1995

**Editore:** Comune di Cernusco sul Naviglio,  
via Tizzoni, 2 - Cernusco sul Naviglio

**Direttore Editoriale:** Eugenio Comincini

**Direttore Responsabile:** Alessandro Mandanici

**Tiratura:** 15.000 copie.

**Stampa:** La Serigrafica S.r.l., via Toscanelli, 26  
Buccinasco (MI) 20090

**Redazione:** Ufficio stampa, Comune di

Cernusco, via Tizzoni, 2 Cernusco sul Naviglio  
Tel. 02.9278330

**[www.comune.cernusco.sulnaviglio.mi.it](http://www.comune.cernusco.sulnaviglio.mi.it)**

È vietata ogni riproduzione anche parziale.

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Chiuso in redazione il 5 settembre 2014

# Il nuovo polo scolastico si farà. Il Governo ha detto sì alla richieste del Comune

**L'opera sarà realizzata con fondi comunali che non saranno conteggiati nel Patto di Stabilità**

Il percorso che porterà alla realizzazione del nuovo polo scolastico (scuola dell'infanzia e scuola primaria in via Goldoni) è diventato in discesa. Lo scorso mese di luglio

il Governo ha ufficializzato la lista dei Comuni che risultano beneficiari del piano nazionale di edilizia scolastica e tra questi, per gioia dell'Amministrazione, c'è anche Cernusco. Il Comune, infatti, aveva risposto alla lettera inviata dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi segnalando il nuovo polo scolastico come la struttura da inserire all'interno del piano nazionale, con la richiesta di sbloccare i relativi pagamenti ai fini del Patto di Stabilità, senza fare istanza di fondi, dato che le risorse per finanziare l'opera Villa Greppi le ha già a disposizione. Detto, fatto.

Il Governo ha così sbloccato il Patto di Stabilità per costruire la struttura che costerà 7,5 milioni di euro: il nuovo polo scolastico dunque potrà essere realizzato senza considerare i limiti di spesa imposti dal Patto e, di conseguenza, senza incidere su altri investimenti.

Per la precisione il Governo ha sbloccato i pagamenti previsti dall'Amministrazione comunale, ai fini della realizzazione del nuovo polo scolastico, per gli anni 2014 e 2015, avendo per ora copertura legislativa solo per questo biennio; il Governo si è impegnato a sbloccare ulteriormente il Patto di Stabilità, e quindi a coprire i pagamenti che i Comuni dovranno effettuare nel successivo biennio per le opere scolastiche autorizzate, attraverso le prossime Leggi di Stabilità, cioè la Legge Finanziaria per il bilancio dello Stato.

È evidente che se questo impegno del Governo non ve-



Il rendering del nuovo polo scolastico

Il nuovo polo scolastico visto dall'interno della scuola dell'infanzia



nisse mantenuto, i Comuni si troverebbero in grave difficoltà. Per il nuovo polo scolastico ora si prospetta un percorso in discesa: se non vi saranno intoppi imprevedibili, entro fine anno sarà approvato il progetto definitivo-esecutivo, poi si bandirà la gara per l'esecuzione dell'opera ed infine potranno essere avviati i lavori da eseguire, indicativamente per la prossima estate. Il Sindaco ha espresso grande soddisfazione per l'opportunità offerta alla città di avviare e realizzare un progetto atteso da anni.

Ora l'Amministrazione comunale – come tutte quelle beneficiarie di questa opportunità – attende con fiducia che il Governo porti a compimento l'impegno preso con i Comuni e attraverso la Legge di Stabilità del 2015 o del 2016 metta a disposizione gli ulteriori margini di copertura del Patto di Stabilità per i pagamenti degli anni 2016 e 2017.

### **Il progetto preliminare è già pronto**

Del nuovo polo scolastico esiste il progetto preliminare

redatto nel 2011 e che prevede la costruzione, in più fasi, di una scuola dell'infanzia, una primaria, una secondaria di primo grado e un centro cottura.

Secondo i piani dell'Amministrazione (e le risorse a disposizione) le prime ad essere realizzate saranno la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che sono anche il "cuore" del progetto. Non la secondaria di primo grado, né il centro cottura, che saranno realizzati in futuro in base alle disponibilità economiche e a percorsi diversi.

I due edifici che saranno costruiti saranno dotati di giardini interni. L'asilo si affaccerà a sud, con ampie vetrate schermate da un loggiato con tende mobili colorate e un "camino" con la doppia funzione di favorire la circolazione dell'aria durante la stagione calda e di illuminare la zona per le attività speciali, in fondo all'aula.

La scuola primaria, invece, si affaccerà a nord in modo da diffondere una luce uniforme durante tutte le ore della giornata e da favorire le attività ai tavoli, che nell'asilo non sono ovviamente previste.

Inoltre la scuola primaria sarà disposta su due piani, a differenza dell'asilo che avrà un solo piano. L'intero complesso sarà concepito come una sorta di campus nel quale gli edifici, avvolti da recinti permeabili alla vista, ospiteranno i propri giardini all'interno e saranno a loro volta inseriti in un grande spazio aperto verde. Nei recinti delle scuole si troveranno inoltre i giardini che ospiteranno le attività ludiche e ricreative, in diretto collegamento con le aule aperte da ampie vetrate. Nella scuola per l'infanzia un chiostro affacciato sulla via di accesso permetterà, a fini didattici, la coltivazione diretta sulla terra.

Gli orti didattici



Nella primaria un sistema di vasche pensili sull'ampio terrazzo esposto a sud al primo piano offrirà la possibilità di sperimentare le tecniche colturali.

L'intero polo sarà dotato di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica mentre su parte del tetto sarà realizzato un prato verde.

Le caratteristiche di questo tipo di tetto permetteranno, infatti, una buona mitigazione del calore estivo e protezione dal freddo invernale, isolando termicamente l'edificio e migliorandone le prestazioni energetiche.

Gli edifici saranno infine dotati di un sistema in grado di recuperare l'acqua piovana e di riutilizzarla per lo scarico dei WC e per l'irrigazione del verde. Al polo si accederà da via Goldoni che sarà anche la porta del sistema di mobilità lenta della pista ciclopedonale prevista.

Cernusco avrà quindi presto una scuola all'avanguardia, una scuola di prossimità a servizio di una zona dove vivono tante famiglie giovani; una nuova struttura pubblica che migliorerà ulteriormente la qualità della vita nella nostra città.

### **Il polo avrà un "cervellone" che controllerà l'impiantistica**

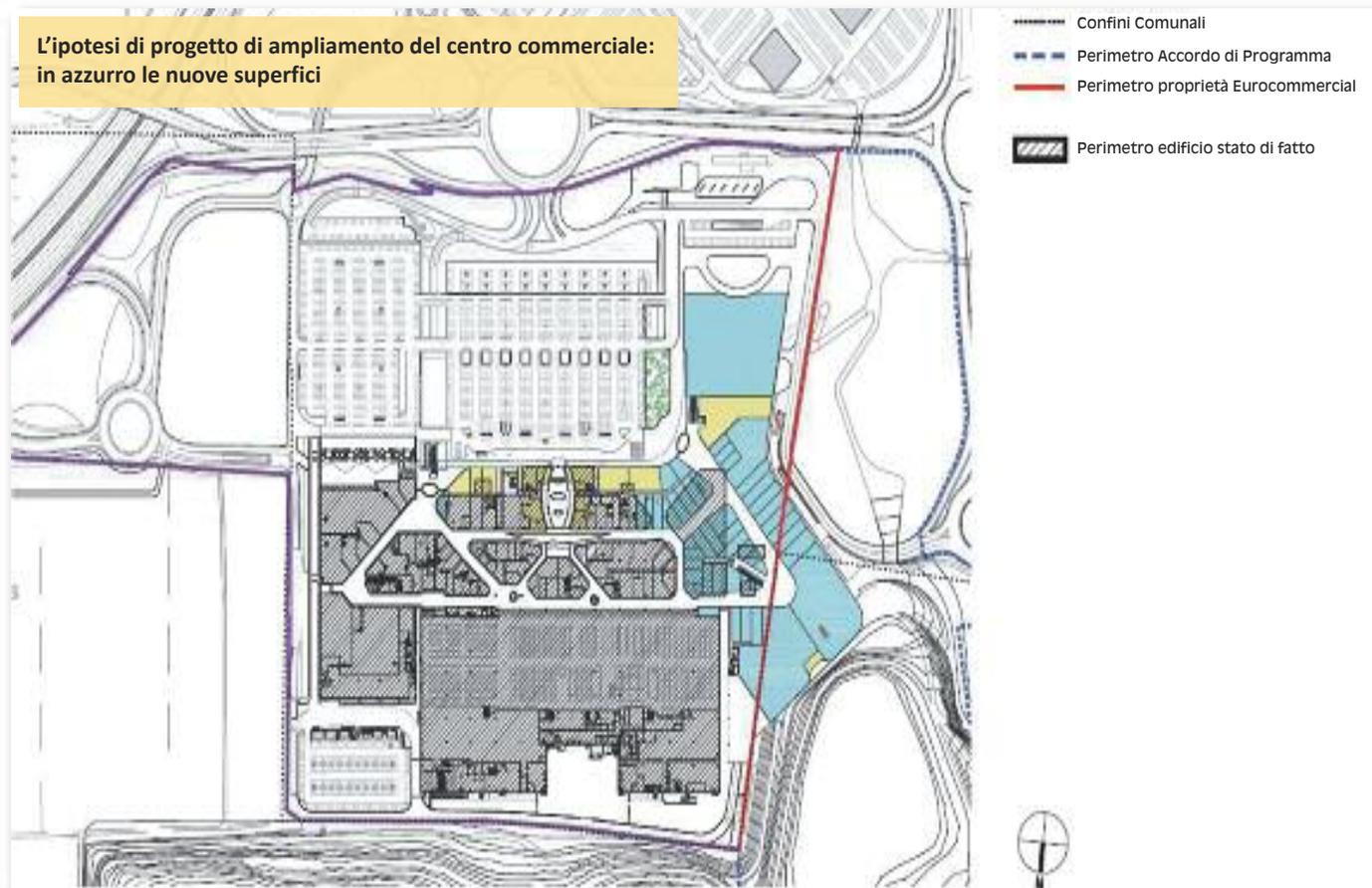
Si chiama Building Management System ed è il sistema di gestione e supervisione che controllerà gli impianti di tutte le strutture presenti all'interno del polo scolastico. Oltre a controllare l'impianto di riscaldamento e quello di condizionamento, infatti, il Building Management System darà indicazioni anche all'impianto di illuminazione, secondo algoritmi preimpostati, per gestirlo al meglio al fine di ottenere un risparmio sui consumi. Ma non è tutto, perché il "cervellone" sarà anche in grado di adattare il funzionamento degli impianti alle condizioni meteorologiche della giornata.

# Carosello: con un percorso trasparente e partecipato nuove opportunità per qualificare il nostro territorio

### La richiesta pervenuta

La proprietà del Centro Commerciale Carosello di Carugate, Eurocommercial Properties, ha fatto pervenire nel mese di maggio alla nostra Amministrazione Comunale e a quella della città vicina la richiesta di poter ristrutturare e ampliare il centro (una struttura aperta nel 1997, ampliata fra il 2008 e il 2009, con una superficie commerciale oggi pari a 61.965 metri quadrati). L'ampliamento interesserebbe in maniera prevalente il comune di Carugate (circa 22.000 mq, quasi totalmente sull'area dei parcheggi esterni esistenti) e, in misura minore, il nostro Comune: 9.000 mq di superficie commerciale da edificarsi su un area di proprietà comunale di circa 5.000 mq, al confine nord-ovest del Parco degli Aironi, cioè su una parte della sponda rinaturalizzata dell'ex cava confinante con l'attuale perimetro del centro commerciale.

L'intervento proposto dalla proprietà comprenderebbe anche una riqualificazione viabilistica - con la realizzazione di un terzo accesso al Carosello e una nuova uscita sulla Tangenziale Est - la realizzazione di nuovi parcheggi interrati, la creazione di circa 250 nuovi posti di lavoro all'interno del Centro commerciale.



## Il percorso avviato e i passi successivi

Il 28 luglio scorso il Consiglio comunale ha votato a favore dell'avvio della trattativa con Eurocommercial, deliberando un atto d'indirizzo che vincola l'eventuale Accordo di Programma a precise richieste, a tutela e beneficio della nostra città. Ha votato a favore l'intera maggioranza (Partito Democratico, Vivere Cernusco e Sinistra x Cernusco); hanno votato contro Lega Nord, Movimento 5 Stelle e Persone e Città; si è astenuta Forza Italia.

Diciamo subito che non si tratta del "sì" all'ampliamento: l'eventuale Accordo di Programma potrà essere stipulato solo dopo aver ottenuto il parere favorevole di Regione Lombardia ed altri Enti, e dovrà comunque essere portato in Consiglio comunale per essere ratificato o respinto. Con questa scelta non si cambia affatto idea rispetto ai centri commerciali: al di là dei giudizi personali che possono essere dati su questa modalità di organizzare il commercio, l'Amministrazione comunale resta contraria all'insediamento di nuovi centri commerciali in città; l'ampliamento parziale che interessa il Comune di Cernusco non può essere equiparato ad un nuovo insediamento. Gli strumenti urbanistici continueranno a vietare l'insediamento di nuove grandi strutture: in questi anni sono già stati detti 2 "no" in proposito. La richiesta di Carosello, per i numeri e le condizioni in gioco, è oggettivamente differente.

L'atto d'indirizzo portato nel consiglio comunale del 28 luglio è quindi solo un **primo passo**, all'insegna della trasparenza, dell'iter che potrà portare all'Accordo di Programma sull'ampliamento del Carosello. Non era un atto dovuto: la legge dà infatti piena facoltà al Sindaco

di avviare autonomamente la trattativa, eventualmente chiuderla e, solo alla fine, chiedere al Consiglio comunale un sì o un no sull'Accordo raggiunto. Il Sindaco, in accordo con l'Assessore alla Gestione del Territorio, Giordano Marchetti, e con l'Assessore al Commercio, Ermanno Zacchetti, ha ritenuto però più corretto e trasparente chiedere da subito al Consiglio comunale di esprimersi sulla questione, definendo i "paletti" non travalicabili nella trattativa, in modo che questa avvenga su preciso mandato e si sviluppi in modo coerente con gli indirizzi espressi dal Consiglio. Sempre all'insegna della trasparenza e della partecipazione sa-

ranno i passi successivi. Nell'atto d'indirizzo votato in consiglio si esplicita infatti che saranno attivati processi di partecipazione che coinvolgano portatori d'interesse (commercianti, imprese, terzo settore, associazioni ambientaliste) e cittadinanza (vedi box a pagina 11).

## I vantaggi che chiederemo per Cernusco

Ecco le principali richieste contenute nell'atto d'indirizzo votato in Consiglio Comunale, contropartite che l'Amministrazione cernuschese chiederà al tavolo della trattativa, così che il sacrificio della piccola porzione di territorio verde richiestaci possa portare alla città vantaggi in termini ambientali, economici e viabilistici.



**Ambiente e paesaggio** - La richiesta principale che verrà avanzata ad Eurocommercial è che, per ogni metro quadrato su cui si edificherà, siano ceduti al Comune 4 metri quadrati di aree verdi. A conti fatti, dunque, Cernusco potrebbe ottenere - a fronte dell'impegno di 5.000 mq che verrebbero utilizzati per realizzare 9.000 mq di spazi commerciali - 36.000 mq di territorio salvaguardato da ogni edificazione e da mettere a disposizione della città come verde pubblico. Dove? Un'ipotesi interessante potrebbero essere le aree verdi fra Cernusco e Ronco, per l'ampiamiento del Parco dei Germani, consentendo con questa connessione anche la realizzazione del grande Parco sovracomunale della Martesana, lungo il Naviglio. Ma si potranno vagliare anche altre ipotesi.

Quindi: **a fronte di 5.000 mq di terreno che verrebbe consumato (parte della sponda della ex cava), la città beneficerebbe di 36.000 mq di nuovi spazi verdi fruibili.** Questa richiesta è la più importante, ma non è l'unica. Si chiederà infatti alla proprietà del Carosello di farsi carico della riqualificazione del Parco degli Aironi, al quale dovrà essere garantita l'esclusiva vocazione naturalistica: oggetto dell'intervento saranno la sistemazione del verde esistente, la rinaturalizzazione e il consolidamento delle sponde del lago ex-cava, l'integrazione del Parco degli Aironi con l'attuale Parco situato nel territorio di Carugate, la manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco sino a che il Centro Commerciale esisterà. Nell'atto d'indirizzo si chiede anche che l'intervento di ampliamento del Centro venga realizzato con estrema attenzione all'inserimento paesaggistico, con particolare riguardo alla parte

che affaccerebbe sul Parco degli Aironi, fronte lago cava, secondo indicazioni vincolanti fornite dal Comune.

**Aspetti economici** - Il valore dell'area che il Comune di Cernusco potrebbe cedere ad Eurocommercial sarà stabilito da una perizia giurata; la stima di introito ha un valore non inferiore a 3.500.000 euro. Gli oneri di urbanizzazione, vale a dire le somme che la proprietà di Carosello dovrà pagare per poter costruire, dovranno essere calcolate considerando le tariffe più alte tra quelle in vigore a Cernusco e Carugate. Eurocommercial dovrà inoltre trasferire al Comune, annualmente, risorse che saranno messe a disposizione del Distretto del Commercio locale e utilizzate per interventi a favore del commercio cernuschese. Le im-

portanti risorse che verrebbero introitate dall'Amministrazione comunale consentirebbero di realizzare investimenti oggi fermi e permetterebbero anche di sbloccare in parte le risorse già a disposizione del Comune e oggi inutilizzate per i vincoli del Patto di Stabilità.

**Viabilità e mobilità dolce** - Oltre a quanto Eurocommercial si è già impegnata a realizzare (terzo ingresso a nord e riqualificazione viabilistica all'imbocco della tangenziale) Cernusco chiederà interventi anche per lo sviluppo della mobilità dolce, mediante la manutenzione e la nuova dotazione di piste ciclabili, integrate con la rete esistente, in modo da meglio collegare Cernusco al Parco degli Aironi e al Centro Commerciale.



Uno scorcio del parco dei Germani, il più ampio e frequentato parco pubblico cittadino

# Alcune risposte alle domande della città

**È vero che l'intervento cementificherà il Parco degli Aironi?**



La parte di suolo del Parco degli Aironi (la sponda nord-ovest della ex cava) che Eurocommercial chiede di utilizzare è pari a circa 5.000 mq su circa 80.000 mq totali: è su questa porzione di territorio che potrebbero essere realizzati, su 2 livelli, i 9.000 mq di area commerciale.

L'area, oltre ad essere a ridosso dell'attuale struttura del Centro Commerciale, nel recente passato è stata utilizzata come cava e rappresenta dunque percentualmente solo il 6% dell'area occupata attualmente dal Parco degli Aironi; un parco che nel prossimo decennio vedrà più che raddoppiata la propria superficie man mano che l'attività di escavazione dell'attiguo bacino andrà esaurendosi e la proprietà consegnerà rinaturalizzate le sponde

dell'attuale cava. Il Parco quindi non solo resterà nella quasi totalità (94%) intatto, ma verrà anche completamente riqualificato a spese di Eurocommercial rispetto alle attuali necessità manutentive: conservando la sua spontanea naturalità sarà però reso più fruibile attraverso la manutenzione del verde e dei percorsi ciclabili.

**Ci saranno ripercussioni negative sul commercio locale?**



I numeri dello studio effettuato per la redazione del Piano del Commercio parlano chiaro: tra il 2002 ed il 2012 la superficie media dei negozi di vicinato sul territorio di Cernusco ha avuto un incremento 24% mentre il numero dei negozi è cresciuto del 5,8%. I dieci anni cui si fa riferimento - oltre a ricomprendere la grave crisi ancora in corso - sono quelli di maggiore espansione dei centri commerciali nella zona: oltre al Carosello sono nati e si sono ampliati Acquario,

Auchan, Le Corti Lombarde, oltre a numerosi supermercati con medie superfici di vendita. Altri dati, dell'Osservatorio Regionale al Commercio, riferiti al periodo 2008-2013, confermano tale situazione e mettono in evidenza come nei Comuni limitrofi al Carosello i negozi sono quasi ovunque aumentati: Cernusco sul Naviglio +18 unità, Agrate Brianza +16, Carugate +10, Caponago +10, Brugherio +5, Pessano con Bornago -3, Bussero -2.

A tale proposito Sindaco e assessore al Commercio hanno espresso l'impegno ad impiegare parte delle risorse che arriverebbero dall'eventuale accordo con Eurocommer-



cial anche per ridurre la pressione fiscale sui commercianti, proseguendo quanto già posto in essere negli ultimi due anni con le tariffe di igiene ambientale (tra le più basse delle zone e diminuite per i commercianti tra il 9 e il 20% lo scorso anno, invariate quest'anno). In questi anni l'Amministrazione comunale ha investito molto a sostegno del commercio locale, sempre più in un'ottica di sistema: ne sono una testimonianza la creazione del Distretto del Commercio "Shopping in famiglia"; le iniziative – realizzate attraverso partnership pubblico/privato – dello "Sbaracco-SoloperOggi" e della fidelity card "Valore in Comune" per la spesa nei negozi cernuschesi; le iniziative di animazione del centro città in estate, a Natale e nel corso dell'anno, nonostante i tagli alla spesa. La volontà di salvaguardare e far crescere il nostro commercio locale rimane intatta, proseguendo il cammino di caratterizzazione della nostra rete commerciale come realtà unica e attrattiva verso una fascia di pubblico specifica, spesso differente da quella dei centri commerciali. L'Amministrazione Comunale vuole continuare su questa strada e per questo ha già condiviso con i rappresentanti dell'Unione del Commercio la volontà di un confronto nel percorso di partecipazione che l'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale ha avviato.

**Non ci sarà un notevole aumento di traffico e quindi di inquinamento?**

La proprietà del Centro Commerciale, a fronte dell'ampliamento, si impegna a procedere a sue spese alla riqualificazione della viabilità nella zona che gravita attorno al Carosello. In particolare, con un investimento pari a circa 10 milioni di euro, vuol procedere con la realizzazione di un nuovo svincolo della Tangenziale Est che consentirà un'immissione più immediata al Centro Commerciale, un nuovo sovrappasso sulla Tangenziale Est, nuove rotonde ed altri collegamenti che porterebbero – a regime – ad una riduzione stimata del 10% di traffico sulla provinciale 121 (via Verdi).

Recenti rilevazioni, effettuate sulle strade che circondano il Carosello, hanno inoltre evidenziato che il traffico in ingresso o in uscita dal Centro Commerciale costituisce solo – negli orari di punta – il 20/25% del totale che grava sulla zona (percentuale che si riduce al 12/16% negli orari ordinari e nei fine settimana)

Altre rilevazioni, effettuate con la centralina mobile di ARPA, hanno documentato come l'aria nella nostra città non presenti dati di rilevante criticità, con livelli di inquinanti che, anche in inverno – con i riscaldamenti in funzione e nelle ore di punta – sono costantemente al di sotto dei limiti fissati e più positivi di quelli registrati dalla centralina di Milano che rileva i dati migliori.

Non sottovalutiamo il rischio, ma riteniamo che gli interventi viabilistici previsti da Eurocommercial e l'apertura di nuove strade che sposteranno più a est il traffico di attraversamento (Bre.Be.Mi., Tangenziale Est Esterna e nuova viabilità di connessione), porteranno complessivamente a una riduzione del traffico sull'asse Cernusco-Carugate.



**È vero che quanto il Comune incasserebbe non potrebbe essere speso per via del Patto di Stabilità?**



Non è affatto così. Il Patto di Stabilità stabilisce infatti che, annualmente, i flussi in uscita per opere di investimento, devono essere totalmente coperti dai flussi in entrata. Quindi tutto ciò che potremmo introitare con la cessione dell'area comunale e l'incasso degli oneri di urbanizzazione potrebbe essere speso per pari valore per opere pubbliche, a beneficio della nostra città. Ciò che non possiamo fare, oggi, è spendere il totale dei "risparmi" degli anni passati, e questo è sicuramente un danno per i Comuni virtuosi come il nostro che, con i conti in ordine ma con ingenti risorse bloccate, oggi non può procedere alla realizzazione di una serie di interventi utili alla città.

**Ma il progetto potrebbe attuarsi anche senza l'assenso del Comune di Cernusco?**



Sì, è possibile. Se Cernusco dovesse dire no all'ampliamento, la proprietà del Centro Commerciale potrebbe comunque chiudere l'accordo con il Comune di Carugate, che ha già ampiamente manifestato la volontà politica di procedere in questa direzione, al punto da rompere la maggioranza politica di governo e proseguire l'esperienza amministrativa solo con chi si è espresso in senso favorevole al possibile accordo. Quindi, con l'assenso della Regione, l'ampliamento ci sarebbe lo stesso: su aree di Carugate certo, ma comunque ai nostri confini. Cernusco è di fronte a questa eventualità: o subisce scelte altrui, facendosi carico ancora una volta solo degli aspetti critici, che comunque ci sono sempre, oppure – tenuto conto che la richiesta che ci viene fatta è limitata – partecipa al tavolo della trattativa e cerca di far pendere la bilancia dal lato degli aspetti positivi.

## **Il nostro impegno a tutela del territorio e a favore dell'ambiente**

L'impegno dell'Amministrazione comunale sulle tematiche ambientali e sulla conservazione del territorio non può essere messo in dubbio; lo testimoniano le importanti scelte operate in questi anni: dalla riduzione del 40% del consumo di suolo e dei volumi edificabili, alla compensazione ambientale preventiva, all'ampliamento delle superfici del Parco delle Cave di ulteriori 2,5 milioni di metri quadrati rispetto ai 700.000 inizialmente previsti, ai 600.000 metri quadrati di aree verdi pubbliche messe a disposizione degli agricoltori. A fronte di queste scelte la sensibilità ambientale di questa Amministrazione non può essere messa in dubbio per ragioni ideologiche o di opportunismo politico.

## **INCONTRO PUBBLICO**

Al fine di poter meglio illustrare alla città l'ipotesi di progetto e le richieste che l'Amministrazione comunale sottoporrà alla proprietà, per avviare un confronto sul tema con i cittadini, è organizzato un incontro pubblico che si terrà venerdì 3 ottobre alle ore 20.45 presso la sala conferenze Felice Frigerio della Filanda, in via Pietro da Cernusco 2.



# Il 20 e 21 settembre la Villa riapre le porte con un concerto e visite guidate

Villa Alari è il più prestigioso bene artistico della nostra città e della Martesana. Da alcuni anni è chiusa al pubblico e senza un utilizzo perché l'edificio necessita di rilevanti investimenti per la sua sistemazione e messa a norma: le facciate si stanno scrostando e devono essere consolidate e restaurate; la copertura del tetto deve essere rifatta; è completamente priva dell'impianto di riscaldamento mentre deve essere totalmente rifatto l'impianto elettrico; alcuni affreschi e qualche decorazione necessitano di restauro; vi sono infissi da sostituire e vecchi vetri delle finestre risentono del tempo che passa; il giardino deve essere totalmente riqualificato e anche i ferri battuti necessitano di interventi manutentivi. L'Ufficio Tecnico co-

munale ha stimato in 6,5 milioni di euro il valore degli interventi complessivi di cui Villa Alari necessiterebbe: una cifra non disponibile all'Amministrazione comunale e che il Patto di Stabilità non permetterebbe comunque di spendere. I privati che in questi anni si sono fatti avanti con idee e progetti sulla Villa hanno rinunciato a fronte del grande investimento da realizzare. Dopo una serie di interventi limitati ma pur importanti condotti in questi anni, l'Amministrazione comunale vuole ora rilanciare la sfida su questo bene e – con alcune risorse proprie e con l'aiuto e la collaborazione di associazioni cittadine e aziende locali – sta studiando un progetto ed un percorso che, realizzato gradualmente e in parte, permetterebbe a Villa Alari di vivere una stagione nuova. Pur con tutti i limiti di spesa e le difficoltà del momento non possiamo permetterci di abbandonare al degrado l'edificio che deve tornare ad essere fruito e ammirato. L'ipotesi di progetto verrà illustrata nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio che si celebreranno il 20 e 21 settembre prossimo e che vedranno la riapertura al pubblico di Villa Alari. Durante questa manifestazione si potrà assistere ad eventi musicali e partecipare alle visite guidate realizzate con le guide del FAI Martesana (il FAI è il Fondo Ambiente Italiano, una fondazione culturale senza scopo di lucro che si occupa della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e naturale dell'Italia). Per ragioni organizzative i posti per le visite

sono limitati ed occorrerà prenotarsi presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Cernusco chiamando il numero 02/9278444 fino ad esaurimento dei posti disponibili. Nel corso delle visite, che si svolgeranno sia nella giornata di sabato 20 che in quella di domenica 21, gli ex allievi della scuola media ad indirizzo musicale di Cernusco allieranno i visitatori con musiche selezionate per l'occasione. Sabato 20 settembre, inoltre, alle ore 21, Villa Alari ospiterà il concerto dal titolo "Un violino e una chitarra dall'epoca di Paganini". Alessandra Romano (violino) e Marco Battaglia (chitarra), con l'ausilio di strumenti originali dell'Ottocento, faranno rivivere agli spettatori suoni e atmosfere che, nei secoli passati, a Villa Alari erano la



Camera da letto con alcova



Volta vestibolo del salone da ballo

consuetudine.

### Alcuni cenni storici sulla Villa

Villa Alari Visconti di Saliceto, questo il nome completo, fu progettata dall'architetto Giovanni Ruggeri all'inizio del '700 per volontà del conte Giacinto Alari. L'edificio, in stile barocco, era dotato di un grande giardino alla francese di cui rimane traccia nel cannocchiale prospettico incorniciato da due filari di pioppi. Gli interni sono decorati con stucchi e affreschi di pregevole fattura. Fra il 1772 e il 1776 Villa Alari fu la residenza estiva dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo, governatore della Lombardia austriaca, prima della costruzione di quella che oggi è la Villa Reale di Monza. Nel 1831 divenne di proprietà del conte Ercole Visconti di Saliceto che trasformò il giardino secondo il nuovo gusto romantico. Nel 1944 la proprietà passò all'Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli che la adibì ad ospedale psichiatrico. Attualmente la Villa è di proprietà comunale.



## Vota Villa Alari come "luogo del cuore" FAI

La prestigiosa Villa cernuschese è ai vertici della classifica dell'iniziativa "I luoghi del cuore", promossa dal FAI a livello nazionale. Al momento in cui scriviamo Villa Alari è sul podio con circa 7.000 voti raccolti. L'iniziativa, nata anche con il supporto di Banca Intesa San Paolo, ha l'obiettivo di proteggere i piccoli e grandi tesori amati dai cittadini e che per questo vorrebbero valorizzare o salvare dal degrado e dall'incuria. Arrivare il più in alto possibile in questa prestigiosa classifica consentirebbe a Villa Alari di beneficiare di ulteriori finanziamenti per gli interventi di restauro e di attirare nuovo interesse sul bene; i numerosi interventi di cui necessita la Villa (tetto, facciate, impianto elettrico, impianto di riscaldamento, infissi, affreschi, decorazioni, parco...) non possono essere sostenuti con le sole risorse comunali, per via dell'ingente esborso economico necessario.

**Si può votare Villa Alari** direttamente dal sito [www.iluoghidelcuore.it](http://www.iluoghidelcuore.it) oppure compilando il coupon che trovate in ultima di copertina e restituendolo poi all'URP, in biblioteca o in una delle farmacie cittadine: Baboni di via Garibaldi 2, Penati di viale Assunta 3, Sartorio di piazza Ghezzi 6, Businelli di piazza Risorgimento 5, Visconti di via Visconti 18 e in quella di via Verdi 40. Per arrivare primi in classifica serve il sostegno di molti: **serve anche il tuo sostegno!** Compila il coupon. Un piccolo gesto che può essere di grande aiuto per questo patrimonio della Martesana.





## Opportunità e opportunismi...

Questo speciale di "Fuori dal Comune" pone al centro tematiche con un comune denominatore che caratterizza la buona politica: "Cogliere le opportunità"

Opportunità proposta dal Governo di sbloccare fondi per l'edilizia scolastica e investire in un nuovo plesso che restituisca servizi di prossimità in una zona che ne avverte un grande bisogno.

Opportunità di valorizzare una struttura storica come Villa Alari, anche grazie al censimento "I Luoghi del Cuore", promosso dal FAI e da tanti cittadini e associazioni che stanno portando l'attenzione su questo splendido bene, alla ricerca di un progetto e di adeguati finanziamenti che ne supportino la realizzazione.

Opportunità di valutare in modo serio, scevro da pregiudizio e responsabile la proposta di ampliamento del Carosello e di guidarla nella cornice di valori del centrosinistra cernuschese, che in questi anni ha invertito la rotta del bilancio sociale e ambientale della nostra comunità.

La buona politica, avendo definito i propri valori di riferimento, deve agire con responsabilità nel cercare, valutare, sviluppare, partecipare opportunità per la propria comunità e non accontentarsi di posizioni precocette e opportunismi di maniera.

Scegliamo le opportunità, assumendoci la responsabilità delle decisioni e dei percorsi che le declinano; allontaniamo scelte opportunistiche che non ci appartengono e che – a nostro parere – hanno caratterizzato molte scelte di una Cernusco che non c'è più: quella non attenta ai valori sociali e ambientali. Dal 2007 stiamo perseguendo una strada nuova, migliore.



## Scuola e educazione: il futuro possibile

Ci sono percorsi lunghi e impegnativi, che è necessario percorrere con serietà, convinzione e responsabilità. Uno di questi è quello che sta portando alla realizzazione del nuovo polo scolastico ad est della città (infanzia ed elementari). Un progetto nato da esigenze di programmazione urbanistica, e soprattutto dalla certezza che l'educazione, in un periodo storico di difficoltà economica, sia l'antidoto più efficace e il miglior futuro possibile. Un progetto che, fin dai primi passi, si è dovuto scontrare con un grande ostacolo: la peggior crisi economica dal dopoguerra. Davanti ai continui tagli agli enti locali, spesso c'è stato suggerito di rinunciarvi. Sinistra per Cernusco invece è sempre stata convinta che in un periodo in cui, insieme alle difficoltà lavorative ed economiche, crescono pessimismo e solitudine, sia ancora più importante investire nel mondo della scuola. Il nuovo polo sarà un centro di cultura, una struttura di qualità, dove bambine e bambini potranno trovare le condizioni migliori per crescere e formarsi, ma anche un luogo bello, capace di diventare un centro di aggregazione, comunità e condivisione. Quanto previsto verrà realizzato, rispettando il programma con cui ci siamo presentati agli elettori e dando maggior forza ai progetti avviati dall'assessore Zecchini, come il Patto per la Scuola. Lo stesso rispetto lo avremo anche per gli altri impegni presi, non ultimo la realizzazione del percorso partecipato e aperto alla città in merito alla proposta di ampliamento del centro commerciale Carosello, che abbiamo avanzato nel Consiglio Comunale del 28 luglio.



## Ai venditori di sogni ... e di fumo

### Carosello: sì alla trattativa, se positiva per Cernusco

L'atto di indirizzo per l'avvio della trattativa sull'ampliamento del Carosello recepisce molte nostre richieste e preoccupazioni, ponendo paletti chiari all'eventuale accordo, tra cui:

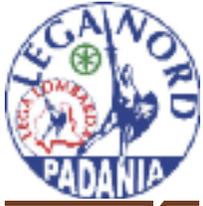
- cessione al Comune di 4 mq di aree verdi per ogni mq edificato; noi vorremmo siano quelle tra Cernusco e Ronco, per realizzare un Grande Parco del Naviglio Martesana;
- riqualificazione del Parco degli Aironi, garantendo la sua identità naturalistica;
- interventi a sostegno del commercio locale.

Non è stato facile per noi, da sempre impegnati a difesa del verde, pensare di sacrificarne un pezzo, seppur piccolo e poco fruito, ma siamo convinti che, se Cernusco otterrà quanto richiesto, il beneficio sarà superiore al sacrificio, non solo in termini di compensazione ambientale.

Pensiamo agli oltre 1000 posti di lavoro salvaguardati e alle nuove opportunità occupazionali, pensiamo a quanto potremmo dare alla città in opere e servizi (scuola e non solo) con gli introiti derivanti dal progetto.

Abbiamo già dato prova di non dilapidare risorse in opere inutili, ma di impiegarle per il benessere della comunità: CDD, Filanda, Piscina, nuove case comunali sono solo alcuni esempi.

A chi vende sogni, per convinzione o per convenienza politica, ricordiamo che amministrare una città richiede fatica e realismo. Noi non stiamo facendo qualcosa di facile, né comodo ma, faticosamente, stiamo cercando la strada migliore per il futuro di Cernusco.



Carosello:  
cemento, traffico  
e inquinamento  
**A difesa di commercianti e territorio: no all'ampliamento**



L'ampliamento del Centro Commerciale Carosello non è un'opportunità !

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo:



Testo non pervenuto

Dallo studio sul commercio emerge chiaramente che la grande superficie di vendita non è compatibile con il tessuto economico-produttivo Cernuschese, nemmeno nelle aree individuate come a prevalente vocazione commerciale.

Ci chiediamo quindi come possa essere compatibile con l'area verde del Parco degli Aironi? L'ampliamento del c.c. Carosello porterà nuova cementificazione, aumento del traffico e dell'inquinamento; senza contare le ricadute negative sul nostro commercio locale. L'area commerciale di Carugate è già una delle più grandi d'Europa, non vi è quindi necessità di ulteriori ampliamenti.

Anche la promessa di nuovi posti di lavoro riservati ai Cernuschesi è solo una chimera: la Proprietà (Eurocommercial Srl) si occupa solo di realizzare e affittare gli spazi, le assunzioni sono invece a carico degli affittuari. La realizzazione di una nuova uscita della tangenziale, poi, non porterà ad una riduzione del traffico in quanto, come ben sanno gli automobilisti, il vero problema è la gabella del casello tra le uscite di Carugate e Agrate.

- Cernusco, Carugate, Brugherio, Vimodrone e Cologno sono urbanizzati al 65%, ovvero 2 metri su 3 sono cemento.
- Il traffico indotto dai Centri Commerciali aumenta notevolmente l'inquinamento.
- La cintura urbana milanese è una delle aree più inquinate d'Europa, con un evidente impatto sulle malattie polmonari e cardiovascolari.
- Il commercio di prossimità è in molti settori in grande crisi.
- L'apertura di nuovi centri commerciali provoca una netta perdita di posti di lavoro come confermano alcuni studi di autorevoli enti di ricerca.
- L'ampliamento del Carosello si estende su 31.000 mq (di cui 9000 sul Parco degli Aironi di Cernusco, che per il PGT dovrebbe essere già parte del PLIS del Parco delle Cave ma che in realtà non lo è ancora).
- Le opere viarie di accesso al centro occuperebbero altro suolo agricolo ed il traffico aumenterebbe del 30 %.

A fronte di tali considerazioni perché le amministrazioni di Cernusco e Carugate sponsorizzano l'ampliamento del Carosello in contraddizione con i loro programmi elettorali ?

Per capire e discutere con tutti i cittadini, il Forum Ambiente presenterà il proprio punto di vista giovedì 9 ottobre alle ore 21.00 presso la Biblioteca Civica di Cernusco.

Il Forum Ambiente è un'associazione spontanea che opera per difendere il poco territorio non urbanizzato rimasto nei nostri Comuni, tutelando in primis la più grande area verde sovra comunale rimasta: il Plis delle Cave (5.300.000 mq).

Cerchiamo di garantire un luogo di discussione libera e aperta a chi vuole opporsi alle logiche speculative, nell'intento di mettere in moto le potenzialità culturali, ambientali e sociali presenti nel territorio.

Il "Forum Ambiente Area Metropolitana - Parco Est delle Cave" ringrazia i gruppi consiliari che ci hanno concesso il loro spazio su questo notiziario comunale per presentarci.

# Vota Villa Alari come "luogo del cuore" FAI



<b>I LUOGHI DEL CUORE</b> <a href="http://www.iluoghidelcuore.it">www.iluoghidelcuore.it</a>		<b>FAI</b> Fondo Ambiente Italiano	<b>INTESA</b> <b>SANPAOLO</b> <b>EXPO</b> 2015
<b>TIFA PER L'ITALIA CHE AMI. VOTA IL TUO LUOGO DEL CUORE.</b>			
Partecipa al 7° Censimento I Luoghi del Cuore. Ognuno di noi ha un luogo speciale che fa parte della sua vita: un mulino, un uliveto, una chiesetta, un palazzo storico, un paesaggio. Sostieni il tuo con tutte le tue forze: vota il tuo Luogo del Cuore. Compila la cartolina e spediscela al FAI entro il 30 novembre 2014. Oppure imbucala nell'apposita urna presso le filiali Intesa Sanpaolo e Banche del Gruppo.			
<b>IL MIO LUOGO DEL CUORE È:</b>			
VILLA ALARI			
Tipologia (villa, paesaggio, chiesa, ecc.) PALAZZO STORICO VILLA			
Comune CERNUSCO SUL NAVIGLIO Prov. MI			
Motivazione <input checked="" type="checkbox"/> Da gusto <input type="checkbox"/> Valorizzare <input checked="" type="checkbox"/> Area da tutelare <input type="checkbox"/> Turismo <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Colmare un vuoto			
Sezione "Expo 2015 - Nutrire il pianeta": il tuo luogo è legato all'agricoltura e all'alimentazione? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Nome			
Cognome			
CAP Città Prov.			
e-mail			
<small>Impegno di riservatezza (D. Lgs 196/03 Codice in materia di protezione di dati personali). Le informiamo che i dati da Lei forniti saranno utilizzati solo per farla partecipare a questa iniziativa e alle future attività iniziative del FAI, titolare del trattamento. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, ma saranno usati solo dai responsabili degli incarichi nominati dal FAI per scopi connessi alle sue attività. Lei potrà richiederne l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione e potrà opporsi a ricevere messaggi informativi dal FAI scrivendo all'indirizzo FAI - titolare del trattamento - Via Carlo Farini, 2, 20135 Milano. Per maggiori dettagli può visitare il sito <a href="http://www.fondofaifondo.it">www.fondofaifondo.it</a></small>			
Firma		Data	

PUOI CONSEGNARE IL COUPON PRESSO L'URP, LA BIBLIOTECA O IN UNA DELLE FARMACIE CITTADINE